

Premesso e rilevato che:

la Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n.42)”, dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

In attuazione del disposto sopra citato, con deliberazione n. 09 del 17 marzo 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018, con valore autorizzatorio, nonché, ai soli fini conoscitivi il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 29.06.2016 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui e rideterminato l'avanzo di amministrazione al 01/01/2016 in ragione di € 584.739,22. In quella stessa sede si è provveduto ad iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 il Fondo pluriennale vincolato complessivo di Euro 1.784.304,61 di cui € 50.647,58 relativi alla parte corrente e € 1.733.657,03 relativi alla parte capitale; contestualmente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 29.06 2016 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'articolo 227, comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dispone che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni.

L'articolo 228, comma 3 del su richiamato D.Lgs. 267/2000 dispone che “prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011”.

Con precedente deliberazione di data odierna, la Giunta Comunale ha approvato l'operazione di riaccertamento ordinario individuando la massa dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2016 e l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati definitivamente dal bilancio. Con il medesimo provvedimento si è provveduto a variare il bilancio dell'esercizio 2016 autorizzatorio e armonizzato in forma conoscitiva nonché il bilancio degli esercizi 2017/2019 adeguando contestualmente il Fondo pluriennale vincolato di spesa e di entrata.

Premesso e rilevato quanto sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che in assenza del Responsabile del Servizio Finanziario il Segretario comunale provvederà alla parificazione del conto Tesoriere per l'esercizio 2016 con le scritture contabili dell'Ente.

Dato atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad apportare delle variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione, sia da parte del Consiglio Comunale che della Giunta Municipale, sulla base delle competenze stabilite dalla normativa vigente, garantendo comunque in ogni momento l'equilibrio finanziario del bilancio.

Visto il D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L e il D.P.G.R. 06.12.2001 n.17/L che ha approvato i modelli in base ai quali vengono segnatamente redatti gli schemi dei seguenti documenti contabili:

- conto di bilancio, completo del quadro riassuntivo della gestione finanziaria e degli indicatori finanziari ed economici, nonché della gestione dei servizi a domanda individuale;
- conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Visto lo schema della relazione illustrativa al rendiconto della gestione, previsto dall'art. 37 del D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L relazione che costituisce allegato al rendiconto e nella quale sono espresse le valutazioni in merito all'andamento della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2016 e alla determinazione dell'avanzo di amministrazione nelle sue varie componenti.

Considerato che nella stessa sono analizzati i risultati maggiormente significativi anche con riferimento agli scostamenti tra le previsioni e le risultanze contabili e che le risultanze finanziarie del conto di bilancio, espresse in Euro, sono le seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1[^] gennaio			1.195.055,09
Riscossioni	561.777,84	2.491.437,48	3.053.215,32
Pagamenti	979.907,13	2.188.980,56	3.168.887,69
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2016			1.079.382,72
Residui attivi	1.061.276,65	461.355,13	1.522.631,78

Residui passivi	81.977,38	729.360,87	811.338,25
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE			1.790.676,25
F.P.V. per spese correnti			24.000,00
F.P.V. per spese in conto capitale			870.963,94
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			895.712,31
<i>di cui:</i>			
Parte accantonata (<u>Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016</u>)			4.500,00
Parte accantonata (T.F.R. dipendenti a carico ente)			105.000,00
Parte vincolata			
Parte destinata agli investimenti			
Parte disponibile			786.212,31

Atteso che nel corso della gestione 2016 non sono state applicate a copertura della spesa corrente risorse provenienti dalla parte capitale.

Rilevato che nel corso dell'esercizio 2016 è stato rispettato il vincolo del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 1, comma 712 della Legge di stabilità statale approvata con L. 28/12/2015, n. 208 e della Legge di stabilità provinciale approvata con L.P. 21/2015 art. 16, comma 2 come risulta dal prospetto allegato al conto del bilancio.

Dato atto che alla data del 31.12.2016, per quanto di conoscenza, non risultano esservi debiti pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il ripiano finanziario.

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 in forma autorizzatoria e armonizzato in forma conoscitiva in base agli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e secondo gli allegati richiamati dall'articolo 11 del medesimo.

Accertata in particolare la competenza della Giunta Comunale ad assumere il presente atto.

Visto il D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 09 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e il parere in ordine alla regolarità contabile, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi espressi ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera del Consiglio comunale nr. 27 dd 22/10/2014 e successive modifiche approvate con delibera consiliare nr. 6 dd 17.03.2016;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale nr. 2 dd 07.02.2001 e modificato con delibera del Consiglio nr. 5 dd 22.03.2010;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e s.m. e i..

Vista la Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- Di approvare lo schema del rendiconto della gestione finanziaria 2016 autorizzatorio, segnatamente costituito dal CONTO DI BILANCIO, completo del quadro riassuntivo della gestione di competenza, del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, degli indicatori finanziari ed economici generali, nonché dei parametri dei servizi indispensabili e dei servizi a domanda individuale, nelle seguenti risultanze espresse in euro:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1[^] gennaio			1.195.055,09
Riscossioni	561.777,84	2.491.437,48	3.053.215,32
Pagamenti	979.907,13	2.188.980,56	3.168.887,69
 Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2016			1.079.382,72
Residui attivi	1.061.276,65	461.355,13	1.522.631,78
Residui passivi	81.977,38	729.360,87	811.338,25
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE			1.790.676,25
F.P.V. per spese correnti			24.000,00
F.P.V. per spese in conto capitale			870.963,94
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			895.712,31
 <i>di cui:</i>			
Parte accantonata (<u>Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016</u>)			4.500,00
Parte accantonata (T.F.R. dipendenti a carico ente)			105.000,00
Parte vincolata			
Parte destinata agli investimenti			
 Parte disponibile			786.212,31

- Di approvare altresì il conto del bilancio dell'esercizio 2016 armonizzato in forma conoscitiva secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e composto degli allegati indicati all'articolo 11 del decreto medesimo.
- Di approvare, quale allegato allo schema di rendiconto, la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del D.P.G.R. 28.05.1999, n.4/L (allegato materialmente accluso alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto).
- Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2016.
- Di trasmettere la documentazione relativa al rendiconto in oggetto al Revisore dei conti per la redazione dell'apposita relazione da allegare al rendiconto stesso.
- Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104; *ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.
 Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 I^o comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..
- Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 79, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..
- Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
- Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199;
- c) Ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.0971 n. 1034 e s.m. e i.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.